



“CON I BAMBINI”

Con 5 province, 8 Comuni e 15 istituti scolastici in Brianza

Proposte poliedriche per 6mila minori Scuola “di e per” tutti

Il progetto Prisma è stato selezionato da “Con i Bambini” nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il Fondo nasce da un’intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum nazionale del terzo settore e il governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Coinvolge oltre seimila minori, più di seicento nuclei familiari e altrettanti docenti ed educatori e 260 operatori. Motore del progetto, attivo in 5 province, 8 Comuni e 15 istituti scolastici tra Monza e Brianza, Bergamo, Brescia, Mantova e Cremona, è la valorizzazione delle comunità solidali educanti.

Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016, è nata l’impresa sociale “Con i Bambini”, organizzazione senza

scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione con il Sud**. Nell’ampio progetto sono previsti anche laboratori per il rafforzamento delle competenze didattiche e attività a supporto del passaggio tra i diversi ordini scolastici. In particolare, i ragazzi con **Bes (bisogni educativi speciali)** o **Dsa (disturbi specifici di apprendimento)** saranno affiancati da un educatore nella fase di inserimento nella nuova scuola e saranno anche predisposte attività di screening per individuare i ragazzi con Dsa. Informazioni: www.conibambini.org. “Prisma” intende promuovere l’apprendimento attivo tramite laboratori territoriali permanenti e sperimentare attività formative innovative che hanno come oggetto le discipline Stem, termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche come scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, e i relativi corsi di studio. Sono tre

le azioni su cui “Prisma” è stato strutturato. La prima, “Colori nel tempo a scuola”, prevede laboratori mirati al rinforzo delle competenze e passaggi per garantire la continuità scolastica.

La seconda, “Rifrazioni territoriali”, si concentra sull’attivazione di un **Prisma Lab** e sulle summer e winter school. La terza, “Mettere in luce le comunità educanti” è la più complessa e prevede la presa in carico individuale grazie alla presenza di un educatore “ponte” per i più fragili, percorsi formativi per docenti, genitori ed educatori, momenti di consulenza pedagogica, l’attivazione di reti familiari solidali, la riqualificazione di spazi e l’organizzazione di giornate di scambio, tra cui il Festival della ricchezza educativa e altri eventi, previsti anche a conclusione del percorso. E ancora attività di robotica e coding, esplorazione di linguaggi artistici sono il veicolo per strutturare patti educativi attraverso

cui realizzare laboratori diversificati per affrontare le situazioni più fragili.

E nel farlo anche la famiglia ha un ruolo importante. Il progetto si propone infatti di costruire diversi presidi territoriali stabili di pedagogia attiva aperti a tutti. ■ **A.Mon.**

Il Fondo sostiene interventi per rimuovere gli ostacoli economici, sociali e culturali che impediscono la piena fruizione dei processi educativi

